



Delibera della Giunta Regionale n. 407 del 27/09/2013

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 47 COMMA 3 DELLA L.R. 7/2002, RELATIVO ALLA SENTENZA N. 502/2011 DEL TRIBUNALE DI NAPOLI.

Assessori Ermanno Russo – Gaetano Giancane

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso:

- a. che la L.R. n. 7 del 30/04/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. che l'articolo 47, comma 3, della citata norma e s.m.i. stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che la Giunta ha approvato con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 l'Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale”;
- e. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 con L.R. n. 6 del 06.05.2013;
- f. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 ha approvato il bilancio gestionale 2013 ai sensi dell'articolo 21 della Legge 30.4.2002 n.7;

Rilevato:

- a. che, ai sensi dell'art. n. 6 Legge n. 183/1976, tutte le opere realizzate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno furono trasferite alle Regioni competenti per territorio;
- b. che con Decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. nn. 139 – 147 e 148 del D.P.R. n. 218/1978 ed in attuazione dei criteri indicati, la Regione Campania ha assunto anche il compito della gestione delle opere idriche realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno;
- c. che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico – amministrativa dei beni costituiti dal demanio idrico e dei cespiti annessi, a suo tempo espropriati dalla ex Cassa per il Mezzogiorno ed ora trasferiti “ope legis” alla Regione Campania;

Rilevato, altresì:

- a. che con nota prot. n. 0168290 del 02.03.2011, l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n. 502/2011 del Tribunale di Napoli ad istanza Felaco Domenico c/Regione Campania con relativo atto di precetto ad istanza di Felaco Domenico e ad istanza dell'Avv. Fabio Iannucci;
- b. che il Settore Demanio e Patrimonio, con D.G.R.C. n. 719 del 10/12/2012 ha provveduto al riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle somme dovute agli istanti di cui sopra;
- c. che nella stessa sentenza la Regione Campania è stata condannata alle spese sostenute dal comune di Melito (NA) con l'attribuzione delle somme all'Avv. Mario Nunzio Anastasio anticipatario;
- d. che, per le vie brevi, il Settore Demanio e Patrimonio chiedeva all' Avv. Mario Nunzio Anastasio, legale del comune di Melito (NA), pro forma di fattura degli oneri dovuti dalla Regione Campania scaturiti dalla sentenza n. 502/2011;
- e. che con fax assunto al protocollo della Regione Campania con il n. 0217360 del 26.03.2013, il summenzionato Avvocato trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio pro- forma di fattura, per complessivi € 2.076,20 (duemilasettantasei/20);
- f. che il totale di quanto dovuto a seguito della sentenza suindicata ammonta ad € 2.076,20 (duemilasettantasei/20);

Considerato:

- a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera d), della L.R. n.6/2013, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- b. che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'articolo 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alla fattispecie richiamata devono essere coerenti con l'articolo 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- d. che il debito di cui trattasi deriva da sentenza n. 502/2011 del Tribunale di Napoli come dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria che ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto:

- a. che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa 579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002" di competenza dell'A.G.C. 10, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 2.076,20 (duemilasettantasei/20), mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- b. di voler demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma € 2.076,20 (duemilasettantasei/20) da assumersi sul capitolo 579 E.F. 2013, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

Attesa:

- a. la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visto:

- a. l'articolo 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e s.m.i.;
- b. la D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006;
- c. la L.R. n. 6 del 06.03.2013;
- d. la D.G.R.C. n. 170 del 03.06.2013;
- e. l'articolo 1, comma 16, lettera d), della L. R. 6/2013;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- 1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di € 2.076,20 (duemilasettantasei/20), in quanto posizione debitoria derivante dalla sentenza richiamata in premessa;
- 2. di allegare unitamente alla sentenza n. 502/2011 del Tribunale di Napoli la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di prendere atto che la somma totale di € 2.076,20 (duemilasettantasei/20), rappresenta una stima del debito in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al momento del soddisfo;

4. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera d) della L.R. 6/2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio afferente ai capitoli di seguito riportati:

4.1 capitolo di spesa 124, riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.076,20 (duemilasettantasei/20) così specificato:

Capitolo	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello Piano dei conti	Siope di bilancio	Codice identificativo spesa UE
124	20	03	01.1	1	109	1.09.01.01.000	1.10.01	4

4.2 capitolo di spesa 579, incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.076,20 (duemilasettantasei/20) così specificato:

Capitolo	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello Piano dei conti	Siope codice di bilancio	Codice identificativo spesa UE
579	01	05	01.3	1	109	1.09.99.01.000	1.09.01	4

5. di demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.076,20 (duemilasettantasei/20), da assumersi sul capitolo 579 E.F. 2013, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di atti di precetto e /o di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
- 7.1 Alla Procura regionale della Corte dei Conti;
- 7.2 Al Consiglio Regionale;
- 7.3 Al Capo Dipartimento Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
- 7.4 All'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- 7.5 All'A.G.C. 04 Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti;
- 7.6 All'A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio;
- 7.7 Al Settore 01 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dell'A.G.C. 08;
- 7.8 Al Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'A.G.C. 08;
- 7.9 Al Settore 01 Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04;
- 7.10 Al Tesoriere Regionale;
- 7.11 Al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'A.G.C. 10;
- 7.12 Al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.